Anno XXXI — Lunedì 21 Ottobre 1878 — N. 246.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La gravità della situazione interna sovrasta in questi giorni alle notizie, che ci vengono dal di fuori, nè ci permette di rivolgere tutta l'attenzione, che forse sarebbe necessaria in questo momento, ai grandi fatti che si maturano, e che minacciano di tagliare d'un colpo le rosee speranze di pace, a cui molti bonariamente si erano abbandonati dopo il trattato di Berlino.

A che ne siamo ridotti con quel trattato lo dicono tutte le informazioni dei giornali e tutte le notizie telegrafiche dall'oriente.

Ma più di tutte le questioni estere, ci preoccupa gravemente la nostra situazione all'interno.

Bisogna esser ciechi per non accorgersi, o chiuder gli occhi di proposito per non vedere, che noi attraversiamo un momento assai critico per lo avvenire del nostro paese, caduto in mano di governanti, che, per le loro antecedenze, per i loro legami coi nemici delle nostre istituzioni non ci offrono garanzie abbastanza valide, abbastanza sicure di voler reggere la cosa pubblica, non solo secondo la lettera, ma secondo lo spirito dello Statuto, e secondo la volontà nazionale manifestata coi plebisciti.

I fatti non si distruggono colle parole; quando i fatti dicono rosso, non cambiano di colore, perchè queste dicono bianco! Se i ministri nei loro brindisi e nelle loro comparse ufficiali bevono alla salute di un Re, noi non saremo mai abbastanza tranquilli vedendoli camminare a braccetto coi nemici di questo Re, accarezzarli, e lasciar loro la libertà di cospirare contro la monarchia.

Un ragionamento identico devono aver fatto i tre ministri Bruzzo, Brocchetti e Corti, i quali, hanno presentato le loro dimissioni, e v' insistono. Essi devono aver detto che se qualcuno vuol accingersi a rovinare la monarchia e colla monarchia il paese, non sono uomini com' essi, i quali hanno sempre sinceramente immedesimato una cosa coll'altra, ed hanno giurato per il bene inseparabile del Re e della patria, che possono rendersi partecipi di una opera così sconsigliata.

La dimissione dei tre ministri a Parlamento chiuso, rende il carattere della crisi ancor più grave, nè ci farebbe meraviglia, come qualcuno disse, che il Re si trovasse nella necessità di anticipare la convocazione delle Camere.

Ma che può uscire di buono da un caos come quello della Camera attuale?

Adesso si attende con qualche impazienza il discorso del ministro Zanardelli ad Iseo, il quale deve svilupparvi le sue teorie sulla prevenzione e sulla repressione e sui tiri a segno. Forse egli tenterà di rimediare alle cattive impressioni destate dal discorso dell'onorevole Cairoli, ma è difficile che possa mutarne il sostanziale tenore.

Diamo ora un breve sguardo all'estero, riassumendo ciò che di più notevole vi si agita.

Nel *Reichstag* germanico, il principe Bismarck, coll' aiuto del partito conservatore, ha riportato una vittoria nella votazione dell'articolo 20, il quale dispone che, in dati casi, le Autorità possano ordinare che non abbiano luogo riunioni senza il permesso della Polizia, che non abbia luogo diffusione di stampati sulle pubbliche vie, che le persone senza lavoro possano essere espulse da un dato circondario, che sia proibito il possedere, il portare, l'introdurre ed il vendere armi, ecc. ecc. La Commissione aveva introdotto molte limitazioni a siffatte facoltà governative, ed *Ackermann*, a nome del partito conservatore, chiese che fosse ripristinato il testo primitivo. Il Parlamento diede ragione a quest' ultimo, ad onta dell' opposizione del partito del progresso, del centro, dei socialisti e di alcuni nazionali liberali.

La lettura terza, e decisiva, del progetto incomincierà oramai venerdì, ed universalmente si aspetta che la legge finirà coll' essere approvata, in modo favorevole agl' intendimenti del principe di Bismark; e frattanto i socialisti hanno preso le loro misure a fine di ovviare più che sia possibile i formidabili effetti della legge. La notizia che una corvetta tedesca avesse occupato le isole dei Naviganti nell'Oceano bastò anzi a far già sorgere a Berlino l'idea che il principe Bismarck volesse stabilirvi una colonia penitenziaria per i socialisti; dicesi però che si tratti soltanto di stabilirvi un deposito di carbone. Però anche da questo fatto si può desumere quali aspettative si abbiano colà dall' applicazione della nuova legge!

La crisi ministeriale nell'Austria-Ungheria continua. De-Pretis, incaricato di formare il Gabinetto austriaco, continua le sue pratiche, ma aspetterà a decidersi, dopo che il vecchio Ministero si presenterà alla Camera. Il Parlamento ungherese è convocato pel 20.

Quanto alla situazione in Oriente, domina sempre la stessa confusione ed incertezza. Si conferma anche da Pietroburgo il movimento retrogrado dei Russi verso Costantinopoli, senza occupare però le sponde del Mar di Marmara, a fine di non irritar troppo le suscettività dell'Inghilterra, e pare che questa manovra dei suoi nuovi amici e la cattiva accoglienza trovata in Europa dalle sue circolari abbiano indotto la Turchia a più miti consigli, anche rispetto all' occupazione del Pascialato di Novi Bazar da parte dell' Austria, ma il caos non è per questo chiarito.

Dall' Afganistan continuano a venir sempre più pressanti minaccie di guerra.

Quanto alle aspirazioni dell' Italia ad avere, come l' Inghilterra e la Francia, una ingerenza nei Consigli dell' Egitto, ove abbiamo tanti interessi da tutelare, pare che tutto sia terminato col conforting che gl' interessi dell' Italia saranno garantiti dal ministro inglese e dal francese. È questa una nuova conseguenza dell'irresoluto contegno del nostro Gabinetto!

Abbiamo alle viste una nuova quistione ispano marocchina.

Per l' affare del cordone sanitario soppresso a Tangeri si domanda la guerra. La misura del sultano del Marocco ha fatto temere l'invasione del colera e per vendicarsene — oh la sana logica! — Gli spagnuoli vanno a cercare il temuto morbo nel suo covo.

La stampa radicale vuol guerra senz'altro: i suoi organi sono pieni di articoli bellicosi, che consigliano al governo l' occupazione del Marocco. Graziosi quei radicali spagnuoli! Come i loro correligionari politici degli altri paesi, sognano anch' essi la dottrina della fraternità universale, sono abolizionisti della pena di morte; ma che uno li tocchi, sentono risvegliarsi nel petto le magnanime ire, levano le àncore delle loro navi, e col Dio della guerra in poppa volano alla conquista della costa Africana!

Il segreto degli improvvisi ardori non risiede però tanto nell' offesa dignità della patria, quanto nella considerazione che da cosa nasce cosa: le guerre all' estero presentano spesso l' occasione di fortunati cambiamenti all' interno, ed è certo che ciascuno li desidera secondo il proprio ideale. Allegri radicali spagnuoli! Voi avete in qualche altro paese dei colleghi, che seguono le stesse pedate.

La stampa monarchica di Spagna dà consigli più temperati, e suggerisce di esperire la via dei dignitosi componimenti, prima di ricorrere alla ragione delle armi. Vedremo.

La Riforma Elettorale

Benchè non sia la prima nell' ordine delle riforme annunziate in tanta copia dal ministro Cairoli nel suo discorso di Pavia, è certo una delle prime, per la sua grave importanza, quella della riforma elettorale da lui promessa sopra una base assai larga, e con criterii che trasformano profondamente il giure elettivo nel nostro paese.

Se però ce ne occupiamo di preferenza, si è per il solo motivo che fu messa innanzi nel suo discorso in termini più precisi di tutte le altre.

In massima, noi non siamo contrarii ad ad una riforma della legge elettorale: i nostri principii, dei quali non abbiamo mai fatto mistero, le nostre stesse simpatie politiche, delle quali ci vien fatta molte volte un' accusa, ci portano in materia elettorale forse molto più in là del punto dove arriverebbero i nostri grandi riformatori: per concludere, noi non abbiamo mai mostrato, come molti di essi, una gran paura del suffragio universale. Anzi a ben pesare che cosa sono e che cosa valgono le pretese classi dirigenti, le quali oggidì hanno il monopolio del voto, noi siamo per preferire le sorprese dell' urna, dove tutti vanno a votare, agl' intrighi, ai maneggi dei voti ristretti, dove molto si fa per effetto di clientela, e dove i *blocchi* e le *pastette* degli scrutinii si vendono per responsi della volontà nazionale. Sappiamo che il suffragio universale ha pur esso i suoi difetti, i suoi pericoli: può riuscire all' estremo del cesarismo, o all' estremo opposto della demogogia; e più facilmente qui da noi può portare a galla l'elemento clericale. Ragion per cui noi vorremmo che l' educazione politica facesse ancora dei passi, e che si rieveglisse con più vigore la coscienza dei doveri prima di aprire un campo così vasto all' esercizio dei diritti.

È perciò che innanzi di discutere in qual misura si dovrebbe allargare il diritto elettorale, di pronunziarci se la misura proposta da Cairoli sia quella che più convenga nello stato di educazione politica del nostro paese, noi facciamo una questione, che, in gergo parlamentare, si può chiamare pregiudiziale.

È veramente sentito in Italia il bisogno di una riforma elettorale? È dessa veramente desiderata?

Se il bisogno, se il desiderio di estendere il diritto di voto a chi ora non lo ha si dovesse misurare dallo zelo con cui lo esercita chi già lo possiede, noi ci sentiremmo indotti a proporre una restrizione anzichè un allargamento del diritto elettorale. Noi siamo sicuri di far inarcare a qualcuno le ciglia colle nostre parole, ma, se chi ha una convinzione dovesse formalizzarsi ed allarmarsi dell' effetto, che produrrà su altri nell' esprimerla, tanto vale che tenga sempre l' acqua in bocca o vada a chiudersi in un convento di trappisti.

Precisamente, noi siamo convinti che in Italia non sia così viva, come vuol credere alcuno, la smania di una estensione del diritto elettorale. Con quali segni esteriori, sinceri, che non siano fittizi, che non siano fattura di qualche apostolo non chiamato, si rende palese questa **smania**? Dove sono le riunioni, dove le petizioni, dove le agitazioni che hanno preceduto

, la riforma elettorale in altri paesi, a cagion d'esempio in Inghilterra?

Noi vediamo dappertuto una sconsolante apatia, vediamo sovente rispondervi con uno sbadiglio se parlate di diritti politici, vediamo deserte le urne, perchè chi ha quei diritti non si cura di esercitarli.

Perchè le riforme, nell'ordine politico, siano feconde di buoni risultati devono scaturire dalla coscienza nazionale, aiutata dallo sviluppo di sane dottrine politiche, sorretta da profondi convincimenti, spinta verso una meta ben determinata, non devono nascere come i funghi, nè come arma di partito.

Che cosa domandano prima di tutto gli Italiani oggidì ai loro governanti? Domandano prima le riforme amministrative le riforme tributarie, o l'allargamento elettorale?

Noi ci dispensiamo dal rispondere, perchè ogni lettore franco, imparziale può farlo da sè.

Perciò, se, come si assicura, il ministero ha intenzione, appena di riconvocato il Parlamento, di aprire subito la campagna colla legge elettorale, farà una cosa in contrasto collo spirito delle istituzioni, secondo le quali la rappresentanza parlamentare deve essere l'interprete verace dei desideri del paese.

Riguardo poi alla riforma elettorale come fu enunciata nel discorso di Pavia noi ammiriamo la somma disinvoltura dell'onorevole Cairoli, pel quale sembra un nulla risolvere con una frase ad effetto le più ardue questioni sia relative alle condizioni dell'elettore, sia relative alle circoscrizioni elettorali. L'on. Cairoli crede prudente per un popolo ancora giovane alle franchigie costituzionali, fargli fare un salto, da un voto così ristretto come ora abbiamo, quasi al suffraggio universale; crede prudente l'assoluta esclusione del censo, garanzia ritenuta pur necessaria da molti legislatori liberali, cui parve già di fare un bel passo abbassandone il limite, crede prudente, crede ottima l'adozione dello scrutinio di lista, la quale pur diede altrove risultati tanto contradditorj, che strozzerà, come disse benissimo un oratore, la vita politica locale delle attuali circoscrizioni, proprio nell'epoca in cui si batterà tanto di decentramento.

Anche noi, e non è la prima volta che lo diciamo, anche noi siamo propensi ad una riforma elettorale: vagheggiamo anzi quel giorno, in cui, ogni cittadino possa concorrere col suo voto al governo del paese, ma crediamo che la riforma debba essere graduale, adattata allo sviluppo graduale politico dei cittadini.

Solo a questo patto potrà essere proficua, solo a questo patto potrà farsi senza pericolo.

Notizie Italiane

ROMA 19 — Domani è aspettato a Roma l'onorevole Cairoli; ogni sostituzione dei Ministri dimissionari è rimandata alle pratiche che comincieranno il giorno stesso del suo arrivo.

— L'*Opinione* approva le dimissioni dei ministri della guerra, della marina e degli esteri.

Questo giornale dichiara che l'origine della crisi fu il contegno di Doda e che il discorso di Cairoli fu quello che la decise. Essi infatti pongono sotto l'egide del Governo, i comizi per l'Italia irredenta, i circoli Barsanti, i tiri a segno repubblicani. Molti ritengono probabile la dimissione di tutto il Gabinetto.

TRAPANI 19 — Il senatore marchese Torrearsa, che fu colpito dal vaiolo, quantunque il suo stato di salute sia ancora grave, però ha migliorato.

ALESSANDRIA — Le acque della Bormida si sono quasi completamente ritirate, lasciando però dolorose traccie della loro irruzione. I danni sono immensi e in tutte le provincie si organizzano soccorsi.

— La Società dell'Alta Italia avvisa esser ripristinato il servizio della linea Alessandria-Savona. Rimane però sempre il trasbordo sulla linea Bra-Savona e su quella Alessandria-Genova.

Notizie Estere

FRANCIA — Louis Blanc per invito ricevuto promise di fare un giro elettorale in parecchi dipartimenti.

— L'imperatrice Eugenia cadde dalla piattaforma della diga del porto di Douvres e riportò gravi ferite.

BOSNIA — Ieri l'altro 19 fu pubblicato a Serajevo lo statuto per la Bosnia e l'Erzegovina.

TURCHIA — Si ha da Costantinopoli che il Sultano rifiuta di ricevere l'ambasciatore russo, finchè i Russi non riprendano le posizioni assegnate loro dal trattato di Berlino. Invece ricevette l'ambasciatore inglese Layard e gli concese lunga udienza.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 10 Ottobre

1. Ha deliberato che la durata dell'affitto da stipularsi col sig. don Giuseppe Romagnoli, di alcuni locali in Vigarano Pieve, ad uso scuola, debba essere di un quinquennio.

2. In seguito ad un alterco avvenuto negli Uffici Comunali fra un alunno ed un volontario, ha deliberato di sospendere il primo dal soldo e dal servizio per giorni 15, e l'immediato licenziamento del secondo.

3. Ha deliberato di passare all'ordine del giorno sulla domanda dell'appaltatore Soldati Vincenzo per ottenere una proroga di 30 giorni per provvedere la ghiaia occorrente per le strade Comunali al forese, di cui si rese deliberatario, giusto il parere contrario dell'Ufficio Tecnico.

4. Ha respinta la domanda fatta da Penzo Antonio per l'abolizione od almeno la riduzione del dazio d'introduzione sulla frutta guasta, attesochè la tariffa daziaria non fa alcuna distinzione in proposito, ed anzi manda all'Ufficio di Polizia Municipale pei necessari provvedimenti, per quanto possa interessare la sanità pubblica.

5. Ha deliberato di infliggere una punizione ad alcuni Bandisti per mancanze alla rivista ed al servizio del 6 corr. mese.

6. Nel prendere atto della relazione del sig. ing. Luigi Barbantini in ordine alla proposta istituzione di un Collegio-Convitto in questa città, ha mandato esprimere al sig. ing. prefato li più distinti ringraziamenti, notificandogli in pari tempo che se ne farà oggetto di discussione in Consiglio non appena si conosca il vero stato patrimoniale del Ginnasio.

7. Ha nominato Bargatti Francesco e Luciani Antonio a Guardie daziarie.

8. Ha posta agli atti la domanda della proprietaria del teatro Tosi-Borghi per la concessione temporanea del magazzino di S. Lorenzo all'oggetto di farvi dipingere alcuni telai ad uso quinte pel palco scenico del teatro suddetto.

9. Ha deliberato di raccomandare alla Deputazione provinciale l'istanza presentata dal sig. Procolo Baldassari pel conseguimento di una pensione all'oggetto di continuare i suoi studi di medicina in Roma.

10. Ha nominato il sig. Devoto Antonio a membro della Commissione incaricata dell'esame dei preventivi delle Opere Pie, in surrogazione del rinunciatario sig. avv. Geno Gavotti.

11. Ha deciso di portare al Consiglio la rinuncia emessa dal signor avv. Giovanni Boldrini a membro della Commissione Sanitaria, nell'occasione che il Consiglio medesimo dovrà addivenire alla rinnovazione della metà di detta Commissione.

12. Ha mandato al R. Sindaco di fare offici presso il sig. Aldo Fabbri affine di indurlo a ritirare la rinuncia da lui data alla Carica di Ufficiale dei Pompieri.

13. Ha autorizzata la spesa necessaria per rilevare copia del rogito relativo all'affrancazione Costa.

14. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio il parere espresso dalla Commissione che ebbe l'incarico di compilare il Regolamento per le condotte Mediche del forese, intorno all'obbligo del sig. dott. Bisiga Medico Condotto di Quacchio, di tenere la sua residenza nel centro della Condotta medesima.

15. Ha rimessa alla Commissione sulle petizioni un istanza presentata da Carlo Calabria diretta ad ottenere un sussidio onde recarsi a Parigi ad esercitarvi la sua arte di gioielliere.

16. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio l'istanza presentata dai Medici Condotti del forese per un nuovo aumento di stipendio, col parere emesso in proposito dalla Commissione che ebbe l'incarico di formare l'analogo Regolamento.

17. Ha rimesso al sig. Assessore delegato all'Ufficio di Polizia Municipale, il parere emesso dal sig. Consulente legale in ordine al diritto nel Municipio di avere un compenso dall'appaltatore dei posteggi per l'occupazione del locale dell'arsenale ad uso pescheria.

18. Ha incaricato l'Ufficio Tecnico di far conoscere la spesa occorrente per la riforma del selciato in alcune vie della città.

19. Ha mandato al R. Sindaco di fare offici presso il Ministero di Pubblica Istruzione onde ottenere l'istituzione di una Scuola Magistrale in questa Città, facendo appoggiare la proposta dai Deputati della Provincia.

20. Ha sospeso ogni deliberazione sulla proposta costruzione di un nuovo Cimitero per la Villa di Francolino, finchè la Commissione incaricata di riferire su tutte le opere straordinarie occorrenti, non avrà presentato il suo rapporto.

21. Ha approvato il progetto di Bilancio pel 1879 dell'Amministrazione Ginnasiale.

22. Ha appoggiata l'istanza presentata da alcuni cittadini all'oggetto di ottenere dalla Società Ferroviaria dell'Alta Italia le necessarie provvidenze onde eliminare gli inconvenienti che si verificano nel passaggio a livello sulla strada per Pontelagoscuro, in seguito alle manovre dei treni che ingombrano per lunghe ore il passaggio medesimo.

23. Ha deliberato di concedere al sig. Giovanni Fei pinacotecario L. 100 a titolo d'incoraggiamento e di compenso per numero cento esemplari del Catalogo della Pinacoteca Comunale da lui rimesse al Municipio.

24. Ha deliberato di accettare le condizioni proposte da apposita Commissione circa alla permuta fra il Municipio ed Anau Giosafatte di un tratto della strada Fondo Reno, in Porotto, con uno stradello di ragione Anau.

25. Ha deliberato di aprire l'asta per lavori nel locale ad uso Ufficio della Delegazione di Francolino, vista l'urgenza dei lavori medesimi.

26. Ha approvato le liquidazioni delle indennità dovute ai proprietari dei terreni sui quali venne costruita la strada Comunale da Pontelagoscuro a Cassaglia.

27. Ha accordato a Pistani Michele il permesso di tenere deposito di petrolio di 3.ª classe nel suo esercizio di salsamenteria.

28. Ha emesso parere favorevole sulle seguenti domande:

di Sgrozzi Luigia per apertura Spaccio liquori in Via Palestro al N. 95.

di Villani Musi Luigia per trasloco Spaccio liquori nella Via Saraceno al N. 61.

di Merighi Clelia per trasloco della sua vendita di liquori nella Via del Commercio al N. 44

di Schiavi Rosa per trasloco di Osteria in Via Saraceno al N. 41.

di Ceccoli Sottero per apertura di Trattoria di 1.ª classe in Via Corte Vecchia al N. 30 per l'interposta persona di Simoni Luigia.

di Padovani Domenico per trasloco di Caffè in Corso Piazza d'Armi al N. 83.

di Natali Carolina per trasloco di Trattoria in Via della Rotta al N. 98.

di Cagnoni Paolina per trasloco e passaggio alla Categoria Trattoria in Via Contrarj ai numeri 47 49.

29. Ha emesso parere negativo sulle domande presentate:

da Ghezzi Antonietta per protrazione della chiusura fino a mezzanotte del suo esercizio da Caffè in Via S. Pietro N. 34.

da Tassinari Placido per protrazione della chiusura del suo esercizio da Caffè in Via S. Romano N. 104 fino ad un'ora dopo mezzanotte.

30. (Questa riguarda la tassa fuocatico e fu da noi inserita sino da Venerdì scorso).

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale è convocato per i giorni di Martedì e Mercoldì 22 e 23 corrente mese ad un'ora pomeridiana.

Oltre gli oggetti rimasti a trattare nella seduta precedente, i quali sono tutti di secondo invito, sono inscritti nell'ordine del giorno i seguenti, che non potranno essere discussi se gli intervenienti non saranno in numero legale:

Comunicazione della decisione adottata dalla Deputazione Provinciale in merito alla proposta nomina d'un ingegnere Capo Ispettore di tutte le strade provinciali e comunali.

Proposta di sussidio agli inondati delle provincie di Piemonte e Liguria.

Proposta della Direzione Teatrale per l'ordinamento degli spettacoli da darsi nel Teatro Comunale.

Proposta di concorrere nella spesa per la costruzione del tronco di ferrovia Suzzara-Ferrara.

Appalto del pubblico Macello — Relazione della Giunta — Provvedimenti.

Vertenza fra i due Concerti musicali di Vigarano Mainarda. — Relazione e proposte.

Domanda della Società Stenografica per ottenere un sussidio e l'uso gratuito d'un locale.

Permuta d'un tratto della strada di Fondo Reno in Porotto con uno stradello di proprietà del sig. Giosafatte Anau.

Domanda del Capitolo Metropolitano per ottenere la cessione di due altari.

Nomina d'un membro della Direzione degli Orfanatrofi e Conservatorii in surrogazione del rinunciatario sig. ingegnere Francesco Righini.

Domanda di Antonio Zannoni diretta ad ottenere che a spese del Comune sia costruito il pavimento in legno in uno dei locali datigli in affitto.

Trattamento di pensione alla sig.ª Andreasi Margherita vedova del conte Filippo Laderchi già Medico condotto in Francolino.

Osservazioni del sig. Bisiga Medico Condotto di Quacchio intorno all'obbligo di tenere la propria residenza nel centro della condotta. — Proposte della Giunta.

Istanza dei Medici Condotti del Forese per aumento di stipendio.

Domanda del sig. dott. Giorgio Cini Veterinario aggiunto e Deputato di Sanità per conferma nell'impiego con aumento di soldo.

Domanda del sig. Amilcare Barlaam insegnante nella scuola d'ornato per aumento di stipendio.

Le scuole di musica si riapriranno col 30 corrente mese.

Tutti gli ammitenti e promossi d'ambo i sessi dovranno presentarsi al sig. Direttore delle Scuole stesse nel giorno suddetto dalle ore 10 ant. alle 12 merid. per ricevere le opportune istruzioni.

Le istanze di ammissione saranno dirette al R. Sindaco non più tardi di Lunedì 29 andante corredate dei consueti documenti.

Gli alunni pagheranno una tassa annua di L. 30, di cui L. 20 all'atto della iscrizione e L. 10 al 1 Giugno 1879.

Potranno essere dispensati coloro che giustificheranno la propria indigenza, o che siansi segnalati per profitto e buona condotta.

Concorso. — Essendo andato deserto il primo concorso al posto di Levatrice nella Frazione Comunale di Ravalle, ne viene aperto un secondo a tutto il 20 del prossimo Novembre.

Arresto. — Un individuo che ha già scontato più di 20 anni di lavori forzati e che girava la strada per virtù della famosa amnistia Mancini, è stato ieri arrestato siccome imputato di furto. Nella perquisizione praticatagli sulla persona dalle guardie di P. S. gli è stato sequestrato un coltello con manico fisso ed acuminato affilato da ambe le parti con fodero a foggia di pugnale.

Cronaca del bene. — Alla buon ora. Annunciammo col più vivo compiacimento che la nostra Giunta Comunale e quelle di Copparo e Bondeno hanno portato all'ordine del giorno per le prossime sedute dei rispettivi Consigli, la proposta di sussidio alle famiglie delle vittime e ai danneggiati dalle inondazioni della Bormida.

Anche a Portomaggiore si stanno raccogliendo offerte allo stesso scopo per cura del signor Antonio Zibardi ufficiale di posta e speriamo che l'esempio sarà imitato negli altri capi luoghi dei nostri comuni. Da parte nostra cercheremo di facilitare tale opera pietosa, pregando all'uopo qualche nostro amico; e tutte le offerte saranno da noi registrate.

Anche la *Rivista* ha aperto le sue colonne per la sottoscrizione.

E noi rivolgendo ognora il più caloroso appello ai nostri concittadini, registriamo le ulteriori offerte che ci pervennero:

Sottoscrizioni precedenti .	L. 35
Un Incognito.	» 6
Dott. Albino Farolfi . . .	» 5
M. M.	» 10
Mayr avv. Adolfo	» 2
Barbi-Cinti dott. Giuseppe	» 1
Direzione della *Gazzetta*	» 5
a tutt'oggi	L. 64

— Seconda lista delle offerte raccolte a favore dell'infelice vedova Matilde Garofali:

Offerte precedenti L. 13 50 - N. N. c. 25 - Cavalieri P. (2ª offerta) l. 1 - L. A. l. 1 - Bresciani Giuseppe l. 1 - Vaccari Giovanni l. 1 - Barloni Giuseppe l. 1 - L'Innominato l. 1 - A. S. l. 1 - N. N. l. 1 - Mingozzi Luigia l. 5 - Bettini dott. Enea l. 2 - N. N. l. 1 - Dott. Albino Farolfi l. 1 - Ing. L. Piccoli l. 1. — Totale L. 31. 75.

Società anonima per agenzia trasporti. — Sotto questo titolo, abbiamo letto uno schema di progetto per l'impianto nella nostra città di un'Agenzia di trasporti delle merci, dallo scalo ferroviario al domicilio.

Ne è autore il sig. Augusto Caravita, già espertissimo spedizioniere, il quale nella sua proposta ingegnosissima e di indubitabile attuazione, offre al ceto commerciale dei vantaggi reali e molto apprezzabili.

L'impianto di questa Agenzia da farsi colla emissione di 200 azioni da L. 30 l'una, dovrebbe avere il precipuo suo appoggio degli stessi Negozianti i quali affidando ad essa il trasporto delle loro merci otterrebbero servizio sollecito ed esatto a modiche tariffe che in breve volgere di tempo possono ridursi di molto e sino al punto di avere i trasporti gratuiti.

Calcolando infatti il minimo utile netto che si può attribuire ad una tale impresa per un anno in L. 3600 e andando questo ripartito nella seguente misura: il 60 per 0[0 al gestore per suo compenso, il 20 0[0 per dividendo delle azioni fruttanti il 6 0[0, il 20 0[0 al fondo di riserva sociale, ne verrebbe, che oltre all'utile impiego di un piccolo capitale, dopo pochi anni il fondo di riserva esso pure messo a frutto, fornirebbe la somma occorrente alla totale ammortizzazione delle azioni, e gli azionisti avrebbero in assoluta proprietà un cospicuo capitale fruttifero in animali da tiro, baroccie, Carri ecc.; in una parola tutto l'impianto sociale.

Noi crediamo che il progetto del sig. Caravita meriti e sia per avere tutto l'appoggio dei nostri negozianti ai quali auguriamo di poter fare sempre molti affari come quello di cui si tratta, vale a dire affari eccellenti.

Municipio di Ferrara. — Il R. Sindaco pubblica il seguente avviso:

Nel giorno di lunedì 4 del prossimo Novembre ricorrendo l'Anniversario per la Commemorazione dei Defunti, il Comunale Cimitero rimarrà accessibile a chiunque dalle ore 10 ant. alle ore 4 pomeridiane.

Il Municipio confida che ogni cittadino proprietario di poste, archi, celle e monumenti vorrà in detto giorno con opportuni ornamenti tributare omaggio alla memoria dei trapassati, ed accrescere così il decoro del Comunale Cimitero.

Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 14 al 20 Ottobre corr.:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.	N.	51
» » d'Igiene	»	4
» » sulle pubb. Vett.	»	5
Totale	N.	60

— Importo delle multe applicate per mancanze nella pubblica illuminazione a gaz L. 38 50.

— Dagl'inservienti del Comune furono accalappiati n. 5 cani.

Il foglio degli annunzi legali del 18 Ottobre conteneva:

— Alle ore 12 merid. del 4 Novembre in Comacchio avrà luogo l'incanto ad offerte segrete per l'appalto dei lavori addizionali al Porto di Magnavacca per completare l'imbottimento dei cassi dei Moli a palate, calcolato in progetto L. 11394 18.

— L'Intendenza di Finanza pubblica avviso d'asta per secondo incanto dell'appalto della rivendita dei generi di privativa N. 2 in Codigoro del presunto annuo reddito di L. 2758. 56.

— Innanzi al Pretore di Bondeno avrà luogo Martedì 12 Novembre la vendita dell'utile dominio e miglioramento di una casa in Stellata, Via Centrale N. 22, in pregiudizio Bertazzi Eugenio, Luigia Lanfranchini e Bassi Carlo.

Teatro Tosi Borghi. — La drammatica compagnia Pedretti questa sera recita *Suor Teresa*.

Errata-corrige. — Il nostro corrispondente da Polesella fu tratto in errore dicendo che Donna Caterina Valdini fu una valente artista, mentre non fu e non è che una distinta e cortese dilettante.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 18 Ottobre 1878:

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Caselli Agostino fu Domenico, di anni 70, vedovo — Bonsi Giuseppina fu Giovanni, d'anni 33, conjugata.

Minori agli anni sette N. 3.

19 Ottobre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
PUBBLIC. DI MATRIMONIO — Buosi Carlo di Luca con Mistroni Maria di Domenico — Crisafulli Carmelo di Stellario con Placchi Elisa fu Michele — Papotti Giuseppe di Luigi con Balboni Giuseppina fu Antonio - Campagnoli Celeste, Enrico, Geminiano di Giuseppe con Righetti Clelia di Gaetano — Benetti Giovanni di Vito con Bolognesi Adelaide fu Luigi — Mingozzi Antonio fu Francesco con Furlani Gaetana di Agostino — Perinati Giuseppe fu Giovanni con Calessi Elisa fu Giovanni — Visconti Antonio di Michele con Basaglia Livia di Leopoldo — Viari Gaetano di Antonio con Donati Antonia Esposta — Roverini Carlo di Sante con Panizza Giuseppina di Giovanni — Podetti Enrico di Pietro con Zanarini Argea fu Serafino.
MATRIMONI — Parmeggiani Antonio di Ferrara, d'anni 29, impiegato, celibe, con Callegari Edvige di Ferrara, d'anni 27, nubile.
MORTI — Benzoni Virginia fu Luigi, d'anni 17, nubile.

Minori agli anni sette N. 1.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione di un deposito di petrolio di 3° grado in Via Borgo Leoni N. 42.

Osservazioni Meteorologiche

19 Ottobre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 12°, 9. C
Alt. med. mm. 756 79	» mass.ª 16, 0. »
Umidità media: 93°, 3	Vento dom. Vario.

Stato del Cielo — Nuvolo - Nebbia - Pioggia
Acqua caduta mm. 0, 18.

20 Ottobre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 11°, 4. C
Alt. med. mm. 758, 30	» mass.ª 17, 8. »
Umidità media: 89°, 2	Vento dom. NO.

Stato del cielo — Nuvolo - Sereno - Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
21 Ottobre ore 11 - min. 48 - sec. 2.

(Vedi dispacci in 4.ª pagina)

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 *Ottobre* 1878

FIRENZE . . .	4	31	75	86	12
BARI	62	3	41	75	54
MILANO. . . .	25	15	37	56	38
NAPOLI . . .	85	26	84	81	75
PALERMO . . .	31	46	27	80	75
ROMA	12	61	86	48	2
TORINO . . .	70	26	59	90	46
VENEZIA . . .	80	81	57	45	51

AVVISO

Ferri Giuseppe di Ravenna dimorante a Ferrara, Meccanico e Fabbricatore di Morsi per cavalli ha inventato e fabbricato un Freno speciale da potersi anche unire a qualsiasi costruzione di Morso, che rassicura benchè elegante e della massima robustezza; ed è atto ad opporsi agl'inconvenienti che derivare possono da animali non più padroneggiati dai loro conduttori. Il conduttore può arrestare immediatamente qualsiasi cavallo, o cavalli messi in fuga o impauriti, e non avvi a temersi nessuna conseguenza fatale per gli animali nè tampoco pel conduttore.

Il Fabbricatore anche per più avvalorare la sicurezza del suo congegno lo sottopose al voto della Scienza, e codesto sig. prof. di Clinica Magri Giovanni lo prese ad esame, ed approvatolo pienamente descrisse l'effetto che fisicamente costringe il cavallo all'obbedienza e gentilmente si prestò a farne prova materiale sopra di un suo cavallo, che riuscì pienamente efficace.

Tale effetto fu anche riconosciuto dagli Ill.mi professori della scuola di Medicina Veterinaria della Regia Università di Bologna che ne rilasciarono Certificato il 4 Luglio corrente.

Questo lavoro presentato alle Autorità Superiori di questa città fu da essi accolto graziosamente, e si degnarono di appoggiarlo perchè fosse pure veduto da S. Maestà il nostro Augusto Sovrano che ebbe ad ammirarne la congegnatura ed il lavoro finissimo, per cui ne pronunciava ripetutamente parole d'encomio per l'inventore, il quale riportava perciò lettera della Casa Militare della M. S. in data 7 Luglio 1878, firmata da S. E. il Generale Pasi.

Detta invenzione verrà munita di Privativa. Tutti quelli che desidereranno farne acquisto si potranno dirigere nel Negozio dell'Inventore in Via S. Romano n. 21 in Ferrara.

DEPOSITO DI RICCHISSIME

Corone Mortuarie

da L. 5 a L. 50

L. COMASTRI assume ordinazione delle suddette Corone con qualunque iscrizione, oppure con applicazione di ritratti di diverse grandezze.

Le commissioni si ricevono a tutto il 26 Ottobre corrente.

AVVISO

È vendibile l'ANTICO PALAZZO ANELLI ora BOLOGNESI, posto in Ferrara in Via della Rotta N. 61.

Per le trattative rivolgersi al Dottor Albino Farolfi — Studio avv. Giustiniani, Via Alberto Lollio n. 11.

(7)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi; guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. 31 *anni d'invariabile successo.*

N. 80.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan, ecc.

Cura n.° 49,842. — Mad. Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura n.° 46,270. — Signor Roberst, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n.° 46,210. — Signor dott. medico Martin, da gastralgia, e irritazione di stomaco che lo faceva vomitare 15 a 18 volte al giorno, e ciò da otto anni.

Cura n.° 46,218. — Il colonnello Watson, da gotta, nevralgia e costipazione inveterata.

Cura n.° 18,744. — Il dott. medico Shorland, da idropisia e costipazione.

Cura n.° 49,522. — Il Signor Balduin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1[4 di kil. l. 2. 50; 1[2 kil. l. 4. 50; 1 kil. l. 8; 2 1[2 kil. l. 15, 6 kil. l. 42; 12 kil. l. 78.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1[2 kil. l. 4 50 da 1 kil. l. 8.

Revalenta al Cioccolatte in polvere ed in scattole di latta per 12 tazze l. 2. 50 - per 24 l. 4 50 - per 48 l. 8 - per 120 l. 19 - per 288 l. 42 - per 576 l. 78.

Detta in tavolette per 12 tazze l. 2. 50 - per 24 l. 4. 50 - per 48 l. 8.

Casa **Du Barry e C.ª**, (limited) n. 2, **Via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI

Ferrara Luigi Comastri, *Borgo Leoni* N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, *Piazza del Commercio.*

PILLOLE ANTIGONORROICHE
(Vedi Avviso in 4.ª pagina)

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

***Roma** 20. — **Milano** 19.* — Cairoli ebbe una conferenza con S. M. il Re, quindi è ripartito.

***Madrid** 19.* — La gendarmeria arrestò parecchi settari di società simili a quella di Lazzaretti per avere ucciso parecchi gendarmi che si opponevano alle loro scandalose cerimonie.

***Mons** 19.* — Gli operai delle cave di Ecaussines si posero in isciopero; furono spedite truppe.

***Londra** 20.* — Northcote pronunziò ieri a Birmingham un discorso. Disse che l'Inghilterra vigila per l' esecuzione del trattato di Berlino, il quale ha per principio politico la conservazione della Turchia. È un' idea ridicola il voler surrogare la Turchia colla Grecia. Il ministro crede che la Porta effettuerà il miglioramento dell' Asia.

***Londra** 19.* — Ieri in una collisione di treni fra Cardiff e Merthir si assicura che s' ebbero a deplorare 10 morti e 20 feriti.

***Buda Pest** 20.* — Il Parlamento fu aperto con il discorso del trono, il quale dice che in vista all' attuale situazione, il Governo presenterà soltanto la legge dell' esercito e la convenzione finanziaria colla Croazia e Slavonia le cui soluzioni spirano colla fine del 1878.

Accettammo dal Congresso di Berlino il mandato europeo riguardo all' occupazione dell' amministrazione della Bosnia e dell' Erzegovina. Mercè la condotta valorosa dell' esercito, la prima parte del mandato può considerarsi compiuta.

Il buon accordo con tutte le potenze permette di sperare che un' altra parte potrà effettuarsi presto con maggiore riguardo pei sacrifizi della popolazione.

***Roma** 20.* — Il *Diritto* annuncia che S. M. il re accettò le dimissioni di Corti, Bruzzo e Di Brocchetti.

Il presidente del Consiglio ritornerà a Roma martedì.

(Non ancora pubblicati)

Roma 19 — Parigi 19 — Le liste delle decorazioni concesse dal ministro del commercio furono consegnate alla cancelleria. Ignatieff è giunto a Parigi.

***Londra** 18* — Il *Times* ha da Berlino che i russi affrettano l' organizzazione militare della Bulgaria e Rumelia orientale. Le milizie saranno comandate da ufficiali russi. I russi distribuiscono armi ai contadini cristiani. I turchi forniscono armi agli insorti di Rodope.

***Londra** 19* — Il *Morning Post* ha da Berlino: Assicurarsi che il generale Scobeleff, inviato russo, a Cabul, accompagnato da un inviato speciale dell' Emiro, ritorna a Livadia per rendere conto allo czar della sua missione.

Il *Times* ha da Vienna che i movimenti russi intorno a Costantinopoli sono misteriosi. I russi continuano a tenere le linee di Tchataldja; se la situazione continua non è improbabile che la flotta inglese ritorni a Costantinopoli.

***Costantinopoli** 19* — I russi consegnarono l' amministrazione finanziaria della Rumelia alla Commissione internazionale.

Glasgow 19. — Il Comitato dell'inchiesta per il fallimento della Banca ha constatato la falsificazione dei bilanci ebdomadari da un anno. La città è costernata.

Nuova Orleans 19. — La febbre gialla diminuisce in seguito al gelo.

Si ha da Yokoama che le pioggie eccessive del settembre nei distretti fra Yeddo e Yokohama inondarono le campagne e rovinarono le messi. Parecchi tifoni imperversarono nei mari della China e del Giappone. Il tempo ora è migliorato. Sperasi in un buon raccolto. Il paese è tranquillo.

Vienna 19. — La *Corrispondenza Politica* ha da Costantinopoli che il granvisir espresse agli ambasciatori di parecchie potenze la propria inquietudine per i preparativi militari dei russi, dicendo che ciò impedisce alla Porta, con danno delle sue finanze, di procedere al disarmo così desiderato.

Le voci di misure prese da Osman Pascià a Salonicco e in Albania sono smentite.

Roma 19. — Il console italiano di Aden telegrafò di poter confermare, per le notizie ricevute, che a Zeila ed a Massaua ignorasi affatto la supposta invasione dello Schoa.

Copenaghen 19. — Un giornale annunzia il matrimonio della principessa Thyrs col duca di Cumberland.

Douvres 19. — L' imperatrice Eugenia cadde ieri sbarcando a Douvres e si è ferita leggermente.

Atene 19. — La Camera approvò con 69 voti contro 63 la politica del Governo. Cinque ministri si sono astenuti dal votare.

Berlino 19. — Il *Reichstag* approvò alla terza lettura i rimanenti paragrafi del progetto di legge contro i socialisti, parte secondo le decisioni prese alla seconda lettura e parte secondo il compromesso fra i partiti conservatori e la frazione nazionale liberale. L'intero progetto fu approvato all'appello nominale con 221 voti contro 149. La Sessione del *Reichstag* fu quindi chiusa con un messaggio imperiale.

Bismark espresse la sua soddisfazione per l' approvazione del progetto. Disse che i governi federali procureranno con questa legge di guarire la malattia esistente.

Inserzioni a pagamento

Casa da vendere

posta nella via del Mellone ai civici NN. 11 e 13 — Dirigersi allo studio Federici via Belvedere N. 8.

CORONE MORTUARIE

Nel negozio di Carlo Zamboni

Via Borgo Leoni N. 39

trovasi un copioso assortimento di corone mortuarie in varie grandezze ed eleganti forme a prezzi che non temono concorrenza.

ELISIRE FEBBRIFUGO

SPECIALITÀ FARMACEUTICA

Al solfato di chinina, oggi tanto costoso, si può sostituire con vantaggio economico e con successo immanchevole contro le FEBBRI INTERMITTENTI di qualunque tipo, l' ELISIRE FEBBRIFUGO del dott ADOLFO GUARESCHI Chimico e farmacista in Parma, Strada dei Genovesi N. 15. — Questo rimedio per moltissime prove anche negli Ospedali, e per attestati di rispettabili Medici può dirsi veramente infallibile nelle febbri intermittenti purchè sia preso nella dose sottoindicata; e così

Per gli uomini di robusta costituzione	**Un boccetto da Lire 2 —**
Per la donne e giovani al dissotto dei vent' anni .	**Idem » 1 —**
Pei fanciulli dai cinque ai dodici anni circa . .	**Idem » — 50**

Ogni boccetto è accompagnato da apposita istruzione intorno al modo di prendere l' Elesire. — PEL VANTAGGIO NEI POVERI POTRANNO AVERE LO SCONTO DEL 50 PER CENTO.

Tutti i Comuni, i Proprietari pei loro coloni, le Congregazioni di Carità gli Ospedali, le Case di ricovero, e i rivenditori a condizioni però che le ordinazioni in ciascun caso non siano minori di Lire Dieci.

Questo rimedio è stato ridotto dal Preparatore anche sotto forma pillolare, e si vende in scatole da L. 1 e da L. 2 collo sconto del quaranta per cento per le ordinazioni non minori di L. 6. — Le domande dovranno essere dirette.

All' Agenzia di pubblicità della STELLA D' ITALIA, in Bologna Via del Cane 9, che ha pure il Deposito generale per le Marche ed Umbria.

AVVERTENZA. — A togliere qualunque pericolo di contraffazioni; ogni boccetto, o scatola, saranno muniti di una apposita istruzione intorno al modo di prenderlo; dei certificati medici, e dalla firma in corsivo del Preparatore — Si vende anche in tutte le farmacie e drogherie del Regno e specialmente ove più domina la febbre intermittente.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE

S. A. R. PRINCIPE AMEDEO DI SAVOIA

IN IMOLA

Questo Istituto fornito di ampio salubre edificio, sotto la vigilanza di una Commissione nominata da una rappresentanza Comunale, provvede agli agi del vivere, alla istruzione ed educazione dei giovanetti che vi sono allogati.

L' istruzione interna si estende agli studi elementari e materie facoltative; gli studi ginnasiali e liceali, come pure tecnici pareggiati, si adempiono alle scuole del Municipio, rette da distinti professori.

L' annua pensione è di L. 600 per ogni alunno e di L. 525 per ciascuno di due o più fratelli.

Dopo gli esami finali, gli alunni vengono condotti per un mese e mezzo ai bagni di mare, col solo compenso di L. 15 per parte della famiglia.

La Direzione

ISTITUTO TORRETTA IN SARONNO

Ferrovia Milano-Saronno

Corsi Elementari, Ginnasiale e Tecnico - Ragioneria - Lingue per teoria e pratica insegnata - Professori numerosi e regolarmente patentati per ogni ramo — Retta **Lire 450** per gli Elementari, e **L. 500** per gli altri. — Programmi a richiesta dal *Direttore Prof.* **Gio. Batt. Torretta**, SARONNO.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

in Canneto sull' Oglio, con Sezione a Casalmaggiore

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative — Questo collegio esiste da diciott' anni, ed è uno de' più rinomati e frequentati d' Italia. — La retta è di lire **430**, per gli alunni delle classi elementari; e di **480**, per quelli delle classi tecniche e ginnasiali. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate, l' alunno viene fornito **di tutto** per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, nè ha con l' Amministrazione conti inaspettati alla fine del medesimo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto

Canneto sull' Oglio, luglio, 1878.

Cav. prof. FRANCESCO ARCARI.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal **1853** nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta**. (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Pregatiss. sig. OTTAVIO GALLEANI, MILANO — *Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili* **Pillole** *del professore PORTA che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto, ecc. che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmene altre 4 scatole al solito indirizzo, ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto* — Vostro devotissimo V. M. MAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**, Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte lecittà presso le primarie farmacie.